



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO "S. GANGITANO"

Via Pirandello, 1 - 92024 CANICATTI' (AG)

tel. 0922/851506 - fax 0922/831635

Cod. Fisc. 90001550848 Cod. Mecc. AGIC81500N

Sito Internet: www.icgangitano.it - e-mail agic81500n@istruzione.it

Pec: agic81500n@pec.istruzione.it

N.P. 7563 del 23/10/24

Ai Docenti
Al personale ATA
Ai docenti ICR
LORO SEDI

All'Albo online

OGGETTO: Fe.N.S.I.R.: Sciopero nazionale per l'intera giornata del **31/10/2024** - Comparto ISTRUZIONE e RICERCA – SETTORE SCUOLA.

Si comunica ai destinatari in indirizzo che è stato indetto dal sindacato Fe.N.S.I.R. lo sciopero generale per il giorno 31.10.2024. Le motivazioni dello sciopero potranno essere desunte dalla pubblicazione su Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego e sul sito della scuola. Si ricorda, inoltre, che, ai sensi della legge n. 146/90 così come modificata ed integrata dalla legge n. 83/2000, le SS.LL. hanno la facoltà di comunicare la propria volontà di aderire o meno allo sciopero. Al fine però di assicurare le prestazioni minime essenziali, di organizzare il servizio e di avvertire gli alunni e le famiglie, almeno 5 gg. prima dello sciopero, in conformità della normativa vigente, è opportuno che gli interessati facciano pervenire, a mezzo mail presso l'ufficio di presidenza, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 29.10.2024, solo ed esclusivamente la comunicazione di adesione allo stesso. Si rammenta che dette misure organizzative si rendono indispensabili in relazione all'età degli alunni frequentanti questa Istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppa Cartella
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs 39/93)



Unicobas Scuola & Università

Federazione sindacale dei comitati di base

SEDE NAZIONALE:
Via Casoria, 16 – 00182 Roma, Tel. 06 7026630-7027683
Cod. Fisc. 96160700587 – Web: www.unicobas.org
Email: segreteria.nazionale@unicobas.org
Pec: unicobas.nazionale@pec.it



SCIOPERO GENERALE UNITARIO – GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2024

FINANZIARIA e SCUOLA

Contro la manovra collegata alla Legge Finanziaria che colpisce Sanità, Enti Locali, Scuola e pensioni, anche con il meccanismo del silenzio-assenso per sottrarre il Tfr e regalarlo ai Fondi Pensione.

Per la Scuola le “novità” si aggiungono ai disastri di sempre e al mancato rinnovo del contratto scaduto da 3 anni. Le ultime leggi di bilancio hanno stanziato risorse ben al di sotto dell’inflazione maturata nel triennio di riferimento, pari al 18%, con un "recupero" del solo 5,78%. Così si abbatte il potere d’acquisto. Scioperiamo affinché vengano stanziati risorse aggiuntive per rispondere all’inflazione del triennio e fare un passo verso gli stipendi europei.

Ancora classi pollaio, ancora ricorso massiccio al precariato reclutato col deleterio sistema dell’algoritmo (da eliminare), generatore di errori e ricorsi a non finire,

ancora edilizia fatiscente e scuole non a norma, mentre coi soldi PNRR si crea la buffonata degli ambienti digitali.

A tutto questo si aggiungono i micidiali provvedimenti emanati o in procinto di essere emanati dal Governo:

- *la **regionalizzazione** del sistema dell’istruzione dovuta all’autonomia differenziata (gabbie salariali comprese);
- *la **riduzione di un anno di scuola superiore** con la quadriennializzazione di tutti i percorsi, attualmente ancora in discussione, già anticipata dalla sperimentazione della filiera tecnologico professionale e delle UDA, riedizione dei famigerati saperi minimi;
- *la riforma del **voto di condotta**, che introduce un clima di terrore e repressione nelle scuole;
- *la risoluzione che vieta attività educative di contrasto alle discriminazioni di genere;
- *le nuove linee guida dell’educazione civica, volte a formare gli studenti su “valori” imprenditoriali, antisolidaristici e nazionalistici;
- *la proliferazione di figure intermedie che spaccano la categoria e trasformano la scuola in un ibrido fra azienda e caserma;
- *il DDL “collegato al lavoro” in discussione alla Camera che mira ad introdurre il “contratto di apprendistato duale” da 15 anni fino a dopo il dottorato, con retribuzioni ridicole.

Sono provvedimenti che ridisegnano l’impianto complessivo della scuola:

- *distruggono un’impostazione pedagogica che, pur con i suoi limiti, ha caratterizzato la scuola della repubblica;
- *porteranno, come nel caso delle quadriennializzazioni del superiore, ulteriori tagli di cattedre;

Per imporre queste deleterie politiche il governo, con il DDL 1660 sulla "sicurezza", reprime chi manifesta, occupa luoghi di lavoro e di studio, esprime dissenso.

SCIOPERIAMO PER: La riduzione delle spese militari e degli sprechi vergognosi sui lager per migranti in Albania, sulla TAV e sul ponte sullo stretto di Messina Tassare gli extra-profitti ed investire sul welfare e contro il cambio climatico Un rinnovo contrattuale che avvicini alla media Ue L’assunzione dei precari, eliminando lo iato fra organico di fatto e di diritto La riduzione del numero di alunni per classe.

Manifestazione a Roma, h. 10,30 Ministero Funzione Pubblica Largo Vidoni (Corso Vittorio)